



COBAS Comitati di Base della Scuola

Via dei Pilastrini 41r, Firenze Tel. 055-241659 fax 055-2342713

Lunedì riunione h. 17-19.00 venerdì consulenza h. 17-19.00

www.cobas-scuola.org // email: cobascuola.fi@ecn.org

SABATO 8 NOVEMBRE h. 10.30

PRESIDIO ALLA REGIONE

v. Cavour 18 Firenze

Per il ritiro del Decreto che cancella il tempo pieno e prolungato, istituisce il tutor e snaturala scuola dell'infanzia, elementare e media

Il primo decreto di attuazione della riforma Moratti su scuola dell'infanzia, elementare e media sta per diventare definitivo: adesso è in attesa del parere della **Conferenza Stato Regioni**, dopo tornerà nelle **Commissioni Parlamentari**, per l'approvazione definitiva: l'intero iter potrebbe concludersi entro gennaio, in tempo per le iscrizioni del prossimo anno scolastico, e sarebbe subito seguito dalla presentazione del 2° decreto, quello sulla scuola superiore.

Il governo e il ministro cercano in tutti i modi di nascondere ciò che si prepara con il decreto:

- **Non dicono** che il Tempo Pieno alle elementari e il Tempo Prolungato alle medie sarebbero abrogati;
- **Non dicono** che i Moduli alle elementari e il Tempo normale e sperimentale alle medie verrebbero stravolti e cancellati;
- **Non dicono** che il tempo scuola verrà drasticamente ridotto (27 ore settimanali alle elementari e alle medie) e reso in parte opzionale e facoltativo (3 ore alle elementari e 6 ore alle medie).
- **Non dicono** che alcune materie verrebbero date ai privati per diventare poi a pagamento
- **Non dicono** che nella scuola dell'infanzia non ci sarà alcun aumento degli insegnanti, né figure specializzate, né riduzione del numero di alunni per sezione per accogliere gli alunni di due anni e mezzo perché **il decreto è a costo zero.**
- **Non dicono** che le ore di mensa verrebbero affidate ai privati (cooperative?)
- **Non dicono** che la classe verrebbe sostituita con i "gruppi flessibili", nei quali gli alunni cambierebbero compagni e insegnanti in continuazione (fin dalla prima elementare)
- **Non dicono** che i programmi nazionali vengono aboliti e sostituiti con programmi individuali, in modo tale che i meno capaci verrebbero inseriti in gruppi in cui si insegnerà meno.
- **Non dicono** che intere parti dei programmi attuali delle elementari verrebbero spostate alle medie (alle elementari la storia si studierebbe solo fino all'Impero Romano, la geografia solo per quello che riguarda le Regioni italiane, tutta la parte del corpo umano sarebbe abolita dallo studio delle scienze...)
- **Non dicono** che ogni scuola elementare e media dovrà nominare gli insegnanti "tutor" di serie "A" e quelli dei gruppi flessibili di serie "B", che molti alunni potrebbero perdere i loro insegnanti e che la titolarità di 2 ins. ogni TP e di 3 ogni Modulo sarà soppressa.

Dobbiamo riuscire a fermare il decreto in questi mesi, con una mobilitazione ampia e dispiegata in tutta Italia, in ogni scuola, coinvolgendo i genitori e, nella scuola superiore, gli studenti, in un percorso di mobilitazioni che, dalla singola scuola fino alle iniziative nazionali, si inserisca in un quadro unitario con l'obiettivo di far ritirare il primo decreto e cancellare la riforma Moratti.

Per questo sabato 8 chiederemo alla Regione Toscana che, nell'ambito della Conferenza Stato Regioni, si pronunci in modo netto per il ritiro del decreto di attuazione nella scuola dell'infanzia e primaria.